ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL' ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI DI ARCHITETTO (SEZ.A) - PIANIFICATORE TERRITORIALE (SEZ.A) - PIANIFICATORE IUNIOR (SEZ.B) - SECONDA SESSIONE - ANNO 2026

DISPOSIZIONI DELLA COMMISSIONE IN MERITO ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La Commissione dell'esame di stato di abilitazione all'esercizio della professione di Architetto – seconda sessione 2026, riunitasi in seduta preliminare il 30 ottobre 2026, ha stabilito quanto segue:

MODALITA' DI SVOLGIMENTO E DURATA DELLE PROVE

L'esame di Stato di Architetto (sez. A) è articolato nelle seguenti prove:

1. una prova pratica avente ad oggetto la progettazione di un'opera di edilizia civile o di un intervento a scala urbana (durata 6 ore);
2. una prova scritta relativa alla giustificazione del dimensionamento strutturale o insediativo della prova pratica (durata 2 ore);
3. una seconda prova scritta vertente sulle problematiche culturali e conoscitive dell'architettura (durata 4 ore);
4. una prova orale consistente nel commento dell'elaborato progettuale e nell'approfondimento delle materie oggetto delle prove, nonché negli aspetti di legislazione e deontologia professionale.

L'esame di Stato di Pianificatore territoriale (sez. A) è articolato nelle seguenti prove:

1. una prova pratica avente ad oggetto l'analisi tecnica dei fenomeni della città e

del territorio ovvero la valutazione di piani e programmi di trasformazione urbana, territoriale ed ambientale (durata 6 ore);

2. una prova scritta in materia di legislazione urbanistica (durata 4 ore);
3. una prova orale sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, nonché sugli aspetti di legislazione e deontologia professionale.

L'esame di Stato di Pianificatore iunior (sez. B) è articolato nelle seguenti prove:

1. una prova pratica avente ad oggetto l'analisi tecnica dei fenomeni della città e del territorio o la valutazione di piani e programmi di trasformazione urbana, territoriale ed ambientale (durata 6 ore);
2. una prova scritta vertente sull'analisi e valutazione della compatibilità urbanistica di un'opera pubblica (durata 2 ore);
3. una seconda prova scritta consistente in un tema o prova grafica nelle materie caratterizzanti il percorso formativo (durata 4 ore);
4. una prova orale nelle materie oggetto delle prove scritte, nonché in legislazione e deontologia professionale.

Le durate indicate si intendono al netto delle operazioni preliminari e fatti salvi i tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 3 del Bando di concorso.

La Commissione fissa il seguente calendario delle prove pratiche e scritte:

ESAME DI STATO DI ARCHITETTO (SEZ.A)

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA: 16 novembre 2026
SECONDA PROVA SCRITTA: 17 novembre 2026

ESAME DI STATO DI PIANIFICATORE SEZ.A
PROVA PRATICA: 16 novembre 2026
PROVA SCRITTA: 17 novembre 2026

ESAME DI STATO DI PIANIFICATORE IUNIOR (SEZ.B)

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA: 20 novembre 2026

SECONDA PROVA SCRITTA: 21 novembre 2026

La Commissione stabilisce che le tracce saranno redatte la mattina stessa di ciascuna prova e saranno inserite in due buste, contrassegnate con le lettere «A» e «B». Il sorteggio della busta avverrà a cura di un candidato, in presenza degli altri, prima dell'inizio della prova. Ove sia presente un solo candidato, il sorteggio sarà effettuato dal medesimo. I candidati svilupperanno una sola delle tracce contenute nella busta estratta.

In merito allo svolgimento della prova orale, la Commissione stabilisce che i quesiti saranno posti dai singoli Commissari, muovendo dalla discussione dell'elaborato progettuale e vertendo sulle materie oggetto delle prove nonché sulla legislazione e sulla deontologia professionale, e che la durata dell'orale sarà pari a un massimo di 20 minuti per candidato, fatti salvi i tempi aggiuntivi spettanti ai candidati di cui all'art. 3 del Bando.

Il calendario delle prove orali sarà pubblicato sul sito web d'Ateneo alla pagina esami di stato di Architetto al termine della correzione degli elaborati.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione delle prove pratica e scritta:

- capacità tecnica di base (consapevolezza nell'uso e nel dimensionamento degli elementi del progetto);
- conoscenza della normativa di riferimento e capacità di orientamento nel quadro normativo nazionale;
- capacità di organizzazione funzionale e spaziale del progetto o dell'analisi territoriale;
- sviluppo coerente e consequenziale dei punti essenziali del tema proposto;
- completezza degli elaborati;
- capacità di costruire relazioni di significato tra le parti del progetto e di illustrarne il senso complessivo.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione della prova orale:

- motivazione delle scelte effettuate nella prova pratica e risoluzione degli

eventuali aspetti problematici emersi;

- padronanza della normativa tecnica di riferimento per la progettazione architettonica, urbanistica e territoriale;
- capacità di esporre i contenuti tecnologici e strutturali del progetto;
- conoscenza dei principali aspetti di legislazione e deontologia professionale.

Ciascun Commissario dispone di un punteggio di 10/10; il punteggio massimo attribuibile a ciascuna prova è pertanto pari a 50/50 e quello minimo per il superamento di ciascuna prova è pari a 30/50.

Pescara, 30 ottobre 2026 Il Presidente della Commissione